

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DELLA REGIONE SICILIANA, con sede in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 169, in persona del legale rapp.te pro tempore, Dott. Calogero Gianmaria Sparma, Assessore

E

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, nell'interesse della UOS di Capo Granitola dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC-CNR), con sede in Torretta-Granitola, Frazione di Campobello di Mazara (TP), via del Mare n.3, in persona del legale rapp.te, Prof. Luciano Maiani, Presidente

E

ITALIA NAVIGANDO Spa con sede in Roma, via Calabria n. 46, in persona del legale rapp.te pro tempore, Dott. Andrea Ripa di Meana, Amministratore Delegato

Premesso che,

A) L'ex Tonnara di Capo Granitola, ubicata in Campobello di Mazara (TP), che è una struttura divisa in circa sette corpi di fabbrica per una superficie complessiva di mq 47.311 di cui mq. 32.570 per utilizzazione turistico ricreative, mq. 2.743 occupati da pertinenze demaniali, mq.11.321 di area scoperta e mq. 677 di opere di difficile rimozione, è stata in uso come tonnara vera e propria fino agli anni '60.

Per detta struttura hanno mostrato interesse da un lato Italia Navigando s.p.a., società a capitale pubblico che opera prevalentemente nel settore del diporto turistico, e dall'altro l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito IAMC-CNR), sezione di Mazara del Vallo, il cui fine istituzionale è in prevalenza la ricerca scientifica;

l'idl

ARAD

K

B) In data 16 maggio 2003 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Assessorato Regionale siciliano al Turismo, il CNR nell'interesse della UOS di Mazara del Vallo dell'IAMC e Italia Navigando Spa, con il quale si è sostanzialmente pattuito l'impegno di Italia Navigando Spa alla richiesta della concessione demaniale marittima di durata trentennale del complesso della ex-Tonnara di Capo Granitola assicurando al CNR il diritto esclusivo e gratuito godimento di alcune aree del complesso;

C) In data 10 marzo 2005 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, Regione Siciliana e Consiglio Nazionale delle Ricerche per la *“realizzazione di un intervento di potenziamento di personale e infrastrutturale dei laboratori del CNR presenti sul territorio regionale siciliano, anche attraverso collaborazioni pubblico-privato per la realizzazione di piattaforme tecnico-scientifiche di rilievo strategico”*


D) In coerenza agli obiettivi del summenzionato Protocollo, il Capo del Compartimento Marittimo di Mazara del Vallo ha consegnato, con “Verbale di consegna” in data 10 marzo 2005 al dott. Salvatore Mazzola, in rappresentanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, parte della ex-Tonnara di Capo Granitola, relativa ad un'area della superficie di mq. 12.074 di cui circa mq. 1000 coperti;

E) In data 14 marzo 2006 è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra il CNR e la Regione Siciliana al fine di favorire il potenziamento infrastrutturale degli Istituti CNR già esistenti sul territorio regionale e promuovere, attraverso una adeguata attività di ricerca e sviluppo, la soluzione dei problemi più critici del territorio, in campo ambientale, sociale ed economico

F) In ossequio allo stesso Protocollo, Italia Navigando Spa ha attivato tutte le procedure finalizzate all'ottenimento della concessione. Sicché, in data 29 dicembre 2006, la Regione Siciliana Assessorato al Territorio e Ambiente (di seguito ARTA) ha rilasciato in favore di Italia Navigando Spa la formale concessione demaniale marittima dell'ex-tonnara di Capo Granitola per la durata di anni venti.

Con detto atto di concessione, Italia Navigando Spa ha assunto dei precisi obblighi che così possono sintetizzarsi:

1. pagamento di un canone annuale di euro 110.504,30;

l. d. l.  

2. entro sei mesi dalla stipula del suddetto atto di concessione, deposito di progetto esecutivo di riqualificazione delle opere in concessione, espressamente condiviso dall'ARTA, e completamento delle opere ivi previste nel termine di ventiquattro mesi dalla presentazione del progetto;
3. manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura in concessione;

G) Di recente l'IAMC-CNR ha mostrato interesse alla gestione intera del complesso dell'ex Tonnara al fine di svolgere al meglio le proprie attività istituzionali.

Infatti, da diversi anni il Gruppo Interdisciplinare di Oceanografia dell'IAMC-CNR si pone come obiettivo quello di sviluppare un sistema integrato di attività di ricerca, formazione, sviluppo e diffusione della cultura scientifica sulle tematiche legate all'ambiente marino e le sue risorse.

In questo percorso, l'Ente ha portato avanti complessivamente oltre sessanta progetti negli ultimi anni, per un ammontare di circa 50 milioni di Euro.

In tale contesto, l'IAMC-CNR ha proposto e partecipato alla progettazione di programmi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale. Il progetto "RITMARE" già approvato dal MIUR e dal MISE, che prevede l'istituzione del Laboratorio Internazionale del Mar Mediterraneo per mettere a disposizione delle Istituzioni nazionali ed internazionali un polo scientifico-tecnologico finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca e formazione nel campo dell'oceanografia fisica e biologica, della biogeochimica marina, e delle tecnologie marine, considera strategico localizzare il nodo principale dell'Osservatorio sul Canale di Sicilia a Capo Granitola sia per affrontare le problematiche ambientali dell'area marina prospiciente e sia per sviluppare relazioni e collaborazioni con i Paesi della costa nord-africana.

Un'attenta analisi delle dimensioni e delle caratteristiche dell'ex tonnara di Capo Granitola ha convinto i ricercatori che una piena valorizzazione dell'intera area dell'ex-Tonnara potrebbe realizzarsi sotto l'egida dell'IAMC-CNR.

In questo caso, la nuova area a disposizione verrebbe destinata alla realizzazione di un Centro Internazionale di Ricerca sull'ambiente marino capace di accogliere collaboratori nazionali e stranieri appartenenti a diverse categorie (laureandi, dottorandi, ricercatori, docenti) nei contesti di ricerca ed insegnamento, mettendo a loro disposizione una logistica eccellente in un

l. d. l.

ARTA

quadro scientifico di alta qualità; in estrema sintesi, si realizzerebbe un “Campus internazionale delle Scienze marine”.

Il CNR dichiara, per tramite del sottoscrittore della presente, che le attività sopra elencate sono e rimarranno per tutto il periodo della consegna del bene demaniale senza fini di lucro.

Per realizzare quanto sopra, l'IAMC-CNR ha richiesto formalmente ad Italia Navigando Spa, con nota del 23/7/2009 prot. 0002077 il consenso alla assegnazione e consegna da parte del competente Assessorato di tutto il complesso al CNR. Dall'altra parte, Italia Navigando Spa, non essendo più interessata alla gestione dell'ex-Tonnara ed al fine di agevolare le attività proprie del CNR, ha rilasciato il proprio consenso con delibera del 29/7/2009 comunicata allo IAMC-CNR con nota del 30/9/2009.



H) Al fine di potere addivenire agevolmente alla consegna dell'ex-Tonnara di Capo Granitola interamente in favore dell'IAMC-CNR da parte dell'ARTA, appare necessario che Italia Navigando Spa rinunci alla concessione ventennale acquisita, e che entrambe le parti, in ottemperanza al carteggio di cui al punto precedente, rivedano con il presente atto il protocollo d'intesa tra loro in precedenza concluso, ferma restando la volontà dell'ARTA all'affidamento del bene demaniale in favore esclusivo dell'IAMC-CNR, liberando Italia Navigando Spa da qualsivoglia onere e responsabilità per il passato, presente e futuro eccetto che per l'assolvimento degli impegni assunti e richiamati al numero 1 del punto “F” delle premesse.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. Italia Navigando Spa si dichiara favorevole alla rinuncia alla concessione demaniale marittima di durata ventennale del complesso della cd. ex-Tonnara di Capo Granitola rogito il 29 dicembre 2006 presso e con l'ARTA e si

1, di.  4


impegna a formalizzare detta rinuncia innanzi e con le formalità dovute agli enti richiesti ed in particolare all'ARTA.

3. Circa le obbligazioni assunte da Italia Navigando Spa in sede di atto di concessione citato, queste sono state assolte per la parte relativa alla messa in sicurezza del bene, eccetto che per gli investimenti cui non si è dato seguito in ragione del mancato ottenimento dei finanziamenti del CIPE preventivati, anche in accordo con le disposizioni programmatiche della Regione Siciliana in seno allo stipulando APQ-Porti Turistici.

Dello stato dei luoghi al momento della rinuncia alla concessione, verrà data contezza attraverso la perizia giurata ricognitiva.

Italia Navigando Spa si impegna dunque a consegnare documentazione tecnica relativa alla messa in sicurezza del bene e perizia giurata ricognitiva, al momento della rinuncia alla concessione.

Pertanto, ad oggi Italia Navigando Spa può liberamente rinunciare, come in effetti rinuncia, alla concessione senza che nulla possa essere opposto a suo carico eccetto che per eventuali pendenze economiche residue relative ai canoni annuali di cui all'atto concessorio citato.

4. D'altra parte, l'IAMC-CNR esprime la volontà all'ottenimento da parte dell'ARTA della consegna ventennale del bene demaniale in oggetto cd. ex-Tonnara di Capo Granitola nello stato di fatto e di diritto all'atto della consegna alle stesse condizioni di cui alla precedente concessione.

Il CNR si impegna a presentare all'ARTA entro 12 mesi dall'effettiva consegna del bene demaniale idoneo progetto preliminare per il completamento dei lavori e, di concerto con la Regione Siciliana, si adopererà a reperire i fondi, esterni al CNR, necessari. A tal fine, verranno sviluppate apposite azioni progettuali sulla Programmazione Europea, Nazionale e Regionale sia legata ai Fondi strutturali che non.

5. L'ARTA si impegna ad assecondare formalmente il percorso delineato con la presente scrittura. Inoltre, l'ARTA si impegnerà, in stretta collaborazione con il CNR, ad individuare le risorse necessarie al completamento dei lavori per lo sviluppo della struttura della ex-Tonnara

l. d. r.

5
ARIN

6. Nel caso in cui entro cinque anni a far data dalla firma del presente Protocollo non si siano reperiti i necessari fondi per il completamento dei lavori della struttura della ex-Tonnara, il CNR si impegna a restituire alla Regione Siciliana la parte dell'ex-Tonnara di Capo Granitola oggetto del presente Protocollo senza obblighi o oneri per il CNR.

7. L'ARTA, con la presente scrittura, prende atto della rinuncia alla concessione demaniale di cui sopra da parte di Italia Navigando Spa e la accetta ricevendo il complesso demaniale nello stato di fatto e diritto in cui si trova, dichiarando di non aver nulla a pretendere da Italia Navigando Spa in relazione agli obblighi di cui all'atto formale di concessione del 29/12/2006 eccetto che per eventuali pendenze economiche in relazione a canoni scaduti e non pagati e/o a fatti o circostanze ad oggi non conosciuti. Prende, altresì, atto della richiesta da parte dell'IAMC-CNR di ottenere in consegna l'intero complesso demaniale dell'ex-Tonnara di Capo Granitola per le finalità di cui al punto "G" delle premesse ed alle condizioni specificate nei precedenti articoli.

Le formalità inerenti la consegna del bene demaniale in favore dello IAMC-CNR si perfezioneranno con separato ed idoneo verbale di consegna nei tempi e nei modi che saranno concordati con l'ARTA.

8. In via transitoria e nelle more della formalizzazione delle incombenze relative alla consegna mediante apposito verbale, Italia Navigando Spa resterà responsabile della struttura alla stessa finora concessa.

Palermo,.....

Le Parti

20 DIC. 2010



Per l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana:
ASSESSORE
Dott. Calogero Giannària Sparma

Per Italia Navigando Spa

Luigi R. Di Stefano

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
IL PRESIDENTE

Luigi Maiorani